



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 27.1.2012

C(2012) 460 definitivo

*Signor Presidente,*

*ringraziandoLa per il parere del Senato della Repubblica in merito alla proposta di regolamento sugli strumenti derivati OTC, le controparti centrali e i repertori di dati sulle negoziazioni {COM(2010)484}, La prego di voler scusare il ritardo con cui rispondiamo.*

*La Commissione si compiace del sostegno del Senato della Repubblica alla creazione di un mercato europeo della post-negoziazione, all'obbligatorietà della compensazione di strumenti derivati OTC standardizzati tramite controparte centrale e alla registrazione delle relative informazioni presso repertori di dati sulle negoziazioni.*

*Il parere invita la Commissione a riflettere sulle possibili implicazioni, per quanto riguarda la concorrenza ed eventuali abusi, di una concentrazione di dati presso repertori sulle negoziazioni. La Commissione osserva che la strutturazione del mercato è ancora agli inizi: alcuni repertori sulle negoziazioni hanno iniziato ad operare recentemente, mentre altri sono in fase di costituzione. Desidero rassicurarLa sul fatto che la Commissione sta monitorando attentamente gli sviluppi del mercato in questo settore.*

*Nel parere si osserva anche che la soglia di rilevanza per la compensazione potrebbe essere usata per eludere l'obbligo di compensazione. La Commissione concorda sul fatto che sia indispensabile che il regolamento non crei zone grigie e sta difendendo tale posizione nell'ambito delle negoziazioni legislative in corso.*

*La Commissione, inoltre, prende nota delle preoccupazioni del Senato della Repubblica in merito all'adozione, in un secondo tempo, di taluni contenuti del regolamento mediante atti delegati. Pur comprendendo tale preoccupazione, la Commissione desidera sottolineare che, in ragione della complessità tecnica di alcune questioni legate alla compensazione centrale e alla soglia per le controparti non finanziarie, nonché dell'esigenza di flessibilità per consentire un adattamento agli sviluppi del mercato, la Commissione ritiene che i settori proposti per gli atti delegati siano giustificati ed appropriati; nondimeno, ribadisce che la decisione finale spetta al Parlamento europeo e al Consiglio.*

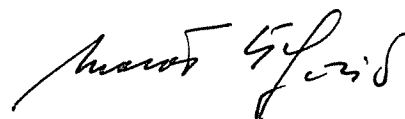
*Sen. Renato Schifani  
Presidente  
Senato della Repubblica italiana  
Piazza Madama  
I - 00186 ROMA*

*Nel parere si rileva altresì che, data la sua potenziale incidenza sulle controparti non finanziarie, la proposta di regolamento dovrebbe essere più specifica sulla frequenza delle revisioni della soglia. Il testo di compromesso più recente del Consiglio chiarisce che l'ESMA è tenuta a rivedere la soglia periodicamente e a presentare ogni sei mesi alla Commissione le norme di attuazione necessarie. Confido che ciò risponda alle Sue preoccupazioni.*

*Infine, nel parere si osserva che il contenuto e il formato dei contratti derivati dovrebbero essere specificamente disciplinati al fine di agevolare la valutazione del rischio sistemico. La Commissione è favorevole ad una maggiore standardizzazione degli strumenti derivati OTC sia in termini di clausole contrattuali che di processi operativi. La proposta di regolamento intende obbligare gli istituti finanziari e gli istituti non finanziari al di sopra di una determinata soglia a misurare, monitorare e ridurre il rischio operativo e il rischio di credito, anche confermando elettronicamente, ove possibile, le clausole dei contratti derivati OTC, nell'intento di incoraggiare la standardizzazione dei processi operativi. Inoltre, la direttiva sui requisiti patrimoniali consente a banche ed imprese d'investimento che compensino un contratto derivato presso una controparte centrale piuttosto che bilateralmente, di beneficiare di una ponderazione del rischio inferiore. Ciò incoraggerà le imprese ad utilizzare prodotti sufficientemente standardizzati per essere compensati presso una controparte centrale.*

*Auspicando la prosecuzione del nostro dialogo su questi importanti temi,*

*La prego di accogliere, signor Presidente, i sensi della mia più alta considerazione.*



*Maroš Štefanič*  
Vicepresidente